



CITTÀ DI TERAMO

AREA 5 - MUSEI CULTURA E TURISMO, COMMERCIO, SUAP

REGISTRO GENERALE N. 2529 del 16/12/2022

Determina del Dirigente di Settore N. 136 del 16/12/2022

PROPOSTA N. 3401 del 16/12/2022

OGGETTO: REALIZZAZIONE “PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE”, TERAMO CASTELLO DELLA MONICA, 20/21 GENNAIO – 07 MAGGIO 2023. IMPORTO €68.930,00, IVA COMPRESA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG: 954878744F.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 28/02/2022 sono stati approvati, tra l'altro, il “Documento Unico di Programmazione 2022/2024” ed il “Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2022/2024”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

PREMESSO, inoltre, che l'Amministrazione Comunale di Teramo, proseguendo nell'opera di valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed archeologico rappresentato dal Polo Museale Città di Teramo con i suoi luoghi della cultura, lo scorso 9 luglio ha riaperto al pubblico il Castello Della Monica, voluto e progettato dall'artista teramano Gennaro Della Monica (1836 – 1917);

PREMESSO, altresì, che l'Amministrazione comunale intende individuare il prestigioso sito, riconsegnato alla collettività dopo diversi interventi di restauro, quale luogo nel quale ipotizzare un calendario espositivo che riesca a valorizzare, in primis, il luogo, e, nello stesso tempo, ad ospitare importanti collezioni nazionali e internazionali, in una costruzione costante e continua di rapporti con alcune pregevoli raccolte museali;

CONSIDERATO che al fine di procedere in tale direzione, con Deliberazione di Giunta n.500 del 15/12/2022, immediatamente eseguibile, l'Amministrazione Comunale, quale primo appuntamento, in sinergia con un'altra autorevole istituzione museale, il Museo Bagatti Valsecchi di Milano, ha:

- manifestato interesse per la realizzazione della mostra “La camera delle meraviglie” (titolo provvisorio) presso il Castello Della Monica nel periodo gennaio – maggio 2023, giusta Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022, in atti;
- dato atto della copertura finanziaria della spesa;
- dato atto inoltre che è di competenza del Dirigente dell'Area 5 dell'Ente provvedere allo svolgimento di tutte le attività gestionali conseguenti;

VISTA la proposta aggiornata presentata dall'Impresa Individuale “Elisa Mori”, via Sotto le Mura, 1, 63066 Grottamare (AP), P.IVA:01999660432, Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 e Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022, di realizzazione del PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA “LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE” (titolo provvisorio) nel periodo: 20/21 gennaio – 7 maggio 2023;

TENUTO CONTO che il percorso di mostra si svilupperà nelle sale espositive del Castello e darà modo ai visitatori di apprezzare i trentasette oggetti provenienti dalla collezione milanese, dai cofanetti in pastiglia agli arredi lignei, dai manufatti in avorio alle fiasche per polveri, dal corsaletto da fante a piedi ai martelli d'arme, agli arnesi da artigliere ecc. ecc.;

RILEVATO che l'esposizione sarà corredata da un catalogo, con saggi del curatore, Stefano Papetti, e del Conservatore del Museo Bagatti Valsecchi, Antonio D'Amico, cui si aggiungeranno le schede storico-critiche degli oggetti in mostra e relativo apparato iconografico;

ATTESO che il suddetto progetto prevede una spesa complessiva massima di €.68.930,00, Ivato, per le prestazioni di seguito riportate:

PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA

LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio)

Ideazione mostra, curatela mostra e catalogo, redazione testi Prof Stefano Papetti

Coordinamento e segreteria organizzativa della mostra

Elisa Mori

Trasporti a/r Milano – Teramo

Assicurazione

Allestimento

Esterno del castello

Pannelli esplicativi di vari formati e materiali

Didascalie

Basamenti e/o bacheche espositive in aggiunta alle esistenti

Pannelli plexiglass

Montaggio, smontaggio e movimentazione mostra su Teramo

Spese ospitalità e inaugurazione

Foto inaugurazione

Ufficio stampa nazionale

Identità visiva della mostra

- Raccolta del briefing, ricerche e analisi

- Progetto dell'immagine della mostra

- Scelta dei caratteri e dei colori

- Impaginazione dei materiali di comunicazione (depliant, invito, manifesto, grafica comunicazione social, segnaletica interna e esterna mostra, gonfaloni ecc.)

- Fornitura esecutivi digitali

Catalogo mostra (copertina rigida)

- Progetto grafico della copertina e delle pagine interne

- Lay-out delle pagine tipo

- Scelta della carta

- Studio del formato e della confezione

- Progetto della gabbia

- Scelta dei caratteri e degli stili tipografici di impaginazione
- Ricerca iconografica
- Impaginazione esecutiva (140 pagine circa)
- Realizzazione degli esecutivi digitali per la produzione
- Coordinamento della produzione e controllo qualità
- Stampa di 500 copie

Campagna fotografica catalogo mostra e fotoritocco

Stampa depliant/cartolina della mostra

- 1000 pezzi

Stampa invito cartoline

- › 100 inviti + 100 buste

Video mostra allestita

TOTALE COMPLESSIVO MOSTRA CASTELLO DELLA MONICA

€ 56.500,00 + iva

€ 68.930,00 ivato

PRESO ATTO che la suddetta proposta prevede altresì il seguente piano di fatturazione:

- 1^ fattura di €28.250,00, + IVA , il giorno successivo all'inaugurazione;
- 2^fattura di €22.600,00, + IVA, dopo un mese dall'inaugurazione;
- 3^fattura di €. 5.650,00, + IVA, alla chiusura della mostra;

ACCLARATO che la prestigiosa collaborazione in essere con la nota istituzione milanese, Museo Bagatti Valsecchi di Milano, offrirà l'opportunità all'Amministrazione teramana di promuovere, in un circuito rilevante, uno degli edifici più singolari della città, unicum architettonico nell'intero panorama nazionale per la sua specificità progettuale;

TENUTO CONTO altresì del curriculum della dott.ssa Elisa Mori, in atti d'ufficio, dal quale si rileva l'esperienza nel settore specifico di riferimento, le mostre e i progetti realizzati, ecc. ecc.;

RICHIAMATI:

-l'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

-l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m. e i. il quale stabilisce che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

-l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m. e i., circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €.5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica

amministrazione (MePA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

-l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., il quale stabilisce, tra l'altro, che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro...";

-l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., il quale ai commi 1 e 2, recita, tra l'altro:

"1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";

RICHIAMATA inoltre :

- la L. 11 settembre 2020, n. 120, aggiornata, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)", in particolare l'Art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) nel quale si stabilisce che:

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 ... omissis...";

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro...ommissis... ;

ATTESO che per lo svolgimento delle suddette procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite in via elettronica, ivi compreso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA), messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A. (art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., comma 6, ultimo periodo);

ATTESO, inoltre, che la vigente normativa in materia di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, espressamente richiamata dal comma 1 dell'art.37 del D.Lgs.n.50/2016, nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

-l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art.26, comma 3, della Legge n.488/1999 e successive modifiche e integrazioni, e art.1, comma 449, Legge n.296/2006 e successive modifiche e integrazioni);

-l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art.1, comma 450, Legge n.296/2006, come modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, della Legge n.145/2018);

DATO ATTO che è stata accertata l'attuale inesistenza di convenzioni CONSIP operative relativamente al servizio da affidare;

DATO ATTO inoltre che:

- nel Mepa risulta attivo il Bando “Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi”- Identificativo CP V: 79952100-3 ;
- nell'ambito del MEPA viene istituita la possibilità di utilizzare la trattativa diretta quale procedura per eseguire l'affidamento;
- la trattativa diretta si configura come una modalità semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico;

ATTESO che la suddetta proposta di “PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA - LA CAMERA DELLE MERA VIGLIE” , prevede una spesa di €. 56.500,00 oltre Iva, per un totale complessivo di €. 68.930,00, IVA 22%compresa;

CONSIDERATO che il valore della proposta oggetto della presente procedura di affidamento rientra tra quelli di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario per i quali è possibile ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016 come modificato dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, aggiornata, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

RITENUTO, quindi, di procedere, all'affidamento per la realizzazione della predetta proposta, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n.50/2016 come sopra modificato;

RICHIAMATE le Linee Guida n.4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1^ marzo 2018 e al Decreto Legge 18 Aprile 2019, n.32, convertito con Legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, con Delibera di Consiglio n.636 del 10/07/2019;

RILEVATO che, al fine di procedere all'affidamento in argomento assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la sottoscritta responsabile del Procedimento anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di predisporre la documentazione necessaria per l'espletamento della suddetta procedura di affidamento, stabilendo l'importo massimo onnicomprensivo di spesa di €.56.500,00 + IVA 22% (€.68.930,00, Iva compresa);

ATTESO che per l'affidamento in questione non emergono rischi derivanti da interferenze di cui all'art.26, comma 3, del D.L.gs. 09.04.2008 n.81, pertanto il DUVRI non deve essere predisposto ed i relativi costi possono preventivamente essere esclusi;

VISTO per l'affidamento l' allegato (A) Progetto per la realizzazione del <<PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio)>>, redatto dalla citata R.U.P., dott.ssa Domenica Teresa Greco, secondo quanto stabilito dall'art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n.50/2016, il quale si compone dei seguenti elaborati:

- a.Relazione tecnico-illustrativa;
- b.Indicazione in merito ai rischi derivanti da interferenze di cui all'art.26, comma 3, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81;
- c.Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio;
- d.Prospecto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e.Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f.Schema di contratto;

RITENUTO il suddetto allegato (A) senz'altro meritevole di approvazione;

RILEVATO che ai sensi dell'art.3, comma 5, della Legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità su richiesta delle stazioni appaltanti;

CONSTATATO che l'Ufficio ha provveduto alla registrazione dell'affidamento della realizzazione dell'iniziativa in oggetto presso il sito dell'Autorità cui ha fatto seguito l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) numero: 954878744F ;

RILEVATO CHE:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il livello di rischio alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- il presente provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;

DATO ATTO, altresì, del termine di 180 giorni fissato per lo svolgimento del processo e delle sue attività, giusta mappatura dei processi;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.168 dell'08/08/2020, e successive Deliberazioni di Giunta Comunale n.178 del 13/08/2020 e n.418 del 26/10/2022 di modifica, con le quali si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- il Decreto Sindacale n.25 del 10/08/2020 con il quale il Sindaco ha conferito al Dott. Fulvio Cupaiolo l'incarico e le relative funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 5 denominata "GESTIONE ATTIVITA' E SERVIZI PER LA RIVITALIZZAZIONE DI TERAMO CITTA' CAPOLUOGO" risultata dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con Deliberazione della Giunta Comunale n.168 dell'08/08/2020 e, per l'effetto, la responsabilità gestionale delle Aree e dei servizi tutti ivi indicati;

●la Disposizione di Servizio, prot. n.83056 del 06/12/2022, con la quale il Dirigente dell'Area 5 "GESTIONE ATTIVITA' E SERVIZI PER LA RIVITALIZZAZIONE DI TERAMO CITTA' CAPOLUOGO", dott. Fulvio Cupaiolo, ha individuato la Dott.ssa Domenica Teresa Greco quale Responsabile, tra l'altro, dei procedimenti afferenti agli uffici e ai servizi di assegnazione "Gestione Musei, siti archeologici, Pinacoteca civica e Laboratori culturali";

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;

DATO ATTO, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art.5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n.1 dell'8.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, come parte integrante e sostanziale, e per l'effetto:

1. DI DARE ATTO che con Deliberazione di Giunta n.500 del 15/12/2022, immediatamente eseguibile, al fine di proseguire nell'opera di valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed archeologico rappresentato dal Polo Museale Città di Teramo con i suoi luoghi della cultura, l'Amministrazione Comunale ha:

-manifestato interesse per la realizzazione della mostra "La camera delle meraviglie" (titolo provvisorio) presso il Castello Della Monica nel periodo gennaio – maggio 2023, Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022, in atti;

- dato atto della copertura finanziaria della spesa;

-dato atto inoltre che è di competenza del Dirigente dell'Area 5 dell'Ente provvedere allo svolgimento di tutte le attività gestionali conseguenti;

2. DI INDIVIDUARE la Dott.ssa Greco Domenica Teresa, Funzionaria Responsabile del Settore 5.1 "Musei e Siti Archeologici - Pinacoteca Civica e Laboratori Culturali - Cultura— Turismo - Tempo Libero - Manifestazioni e Procedimenti amministrativi - Promozione e coordinamento delle Iniziative per i Giovani", in servizio a tempo indeterminato con la qualifica professionale di Esperto amministrativo, quale RUP del procedimento in argomento, e di autorizzare l'avvio della procedura per l'affidamento del <<PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio) >>, proposto dall'Impresa Individuale "Elisa Mori", via Sotto le Mura, 1, 63066 Grottamare (AP), P.IVA:01999660432, con riferimento al preventivo formulato dal medesimo soggetto giuridico (Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 e Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022) numero CIG:954878744F, per una spesa massima di €56.500,00 + IVA 22% (€68.930,00, Iva compresa);

3.DI APPROVARE il Progetto per l'affidamento del <<PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE-(titolo provvisorio) >>, Allegato "A" al presente provvedimento, redatto dalla citata Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Domenica Teresa Greco, secondo quanto stabilito dall'art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n.50/2016, il quale si compone dei seguenti elaborati:

- a. Relazione tecnico-illustrativa;
- b. Indicazione in merito ai rischi derivanti da interferenze di cui all'art.26, comma 3, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81;
- c. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio;
- d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f. Schema di contratto;

4.DI APPROVARE, altresì, lo schema della lettera di invito da recapitare all'Impresa summenzionata nel testo che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B", ne costituisce parte sostanziale ed integrante;

5.DI DARE ATTO che l'importo di €.68.930,00, Ivato, giusta citata Deliberazione di Giunta n.500 del 15/12/2022, trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022, cap.1451/3 denominato "Museo e Pinacoteca Civica. Prestazione di servizi", piano dei conti 1.03.02.02.005 – codice siope 1332, pren di imp. n.177_2022 ;

6.DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Teramo www.comune.teramo.it nella sessione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.L.vo n.33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., ed all'Albo pretorio online.

Accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte della Responsabile del Procedimento,

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Domenica Teresa Greco

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria operata dalla Responsabile del Procedimento;
Esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontrata la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

adotta

la presente determinazione a tutti gli effetti di legge.

IL DIRIGENTE
Dott. Fulvio Cupaiolo

CITTA' DI TERAMO
AREA 5 – Settore 5.1
PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEL :

<<PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio) >> CIG: 954878744F.

a) Relazione tecnico-illustrativa.

Il Settore 5.1 “Musei - Siti Archeologici - Pinacoteca Civica e Laboratori Culturali - Cultura - Turismo e Procedimenti Amministrativi - Promozione e Coordinamento delle Iniziative per i Giovani”, nel nuovo assetto organizzativo del 14/08/2020, opera attraverso diverse forme di interventi, attuati in esecuzione delle molteplici norme che regolamentano il Settore, al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali prefissati.

All'Ufficio spettano, tra l'altro, le funzioni di:

-promozione della cultura e del turismo e delle attività ed iniziative culturali, inclusa l'organizzazione, anche mediante soggetti esterni, di spettacoli, manifestazioni, eventi ed iniziative musicali, teatrali, letterari e culturali;

-promozione, pianificazione e gestione delle manifestazioni e attività turistiche e ricreative;

-programmazione, pianificazione e gestione del Museo Archeologico, Pinacoteca Civica, Laboratorio di Arti Contemporanee (L'ARCA), siti archeologici e relative attività.

Sin dal suo insediamento nel 2018 l'Amministrazione ha lavorato nella piena convinzione che la cultura rappresentasse il principale capitale da valorizzare, il volano per una rinascita economica e sociale della Città duramente colpita dalle calamità naturali del 2016 e 2017.

Tra gli obiettivi vi era il recupero funzionale dei luoghi della cultura di Teramo ed, infatti, dal 2018 sono stati realizzati risultati significativi nella direzione indicata, con la riapertura della Pinacoteca Civica, i successivi incontri, l'affidamento di una serie di tredici video e, infine, con la pubblicazione della relativa guida del riallestimento della Pinacoteca che hanno permesso di conoscere parte del patrimonio artistico di Teramo e, per l'ARCA, anche la riapertura nonché la messa a disposizione della struttura per mostre ed esposizioni, con l'intento di recuperarne la vocazione di Laboratorio di Arte Contemporanea. L'Amministrazione Comunale proseguendo nell'opera di valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed archeologico rappresentato dal Polo Museale Città di Teramo ha riaperto al pubblico, lo scorso 9 luglio, il Castello Della Monica voluto e progettato dall'artista teramano Gennaro Della Monica (1836 – 1917). Per il prestigioso sito, riconsegnato alla collettività dopo diversi interventi di restauro, si intende programmare un calendario espositivo che riesca a valorizzare, in primis, il luogo e nello stesso tempo ad ospitare importanti collezioni nazionali e internazionali.

Il primo appuntamento che l'Amministrazione intende promuovere è rappresentato dalla mostra dal titolo **“La camera delle meraviglie”**, che segna l'inizio della stagione espositiva per il prestigioso Castello Della Monica di Teramo, in sinergia con un'altra autorevole istituzione museale: il Museo Bagatti Valsecchi di Milano.

La mostra intende presentare una selezione di oggetti di arredo (suppellettili, armature, cassoni ecc ecc), provenienti proprio dalle raccolte del Museo Bagatti Valsecchi, che troveranno degna collocazione negli splendidi spazi del Castello, tra pareti affrescate e suggestive vetrate policrome. La prestigiosa collaborazione, con la nota istituzione milanese, offrirà l'opportunità di promuovere, in un circuito rilevante, uno degli edifici più singolari della città.

=====

b) Indicazioni in merito ai rischi derivanti da interferenze di cui all'art.26, comma 3, del D.Lgs.09.04.2008, n.81.

Per quanto riguarda la determinazione degli oneri derivanti dall'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n.81, e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che, tenuto conto della sua specifica

tipologia, non esistono apprezzabili rischi da interferenze nell'effettuazione del servizio in questione mentre per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta fermo l'obbligo per l'affidatario di provvedere all'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi previsto dall'art.28 del citato D.Lgs. n.81/2008, oltre all'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

=====

c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio.

La spesa occorrente per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi viene quantificata, in €56.500,00 + IVA 22% (€68.930,00, Iva compresa).

=====

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per la realizzazione dell'iniziativa in argomento comporta un corrispettivo massimo di €56.500,00 + IVA 22% (€68.930,00, Iva compresa)

=====

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL:

“PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio)“ CIG: 954878744F.

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del <<PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE (titolo provvisorio) >> CIG: 954878744F, giusta proposta formalizzata dall’Impresa Individuale “Elisa Mori”, via Sotto le Mura, 1, 63066 Grottamare (AP), P.IVA:01999660432, Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 e Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022, in atti.

ART. 2 - IMPORTO

Il costo dell’operazione è di €56.500,00 + IVA 22% (€68.930,00, Iva compresa) e con il seguente piano di fatturazione:

- 1^ fattura di €28.250,00, + IVA , il giorno successivo all’inaugurazione;
- 2^ fattura di €22.600,00, + IVA, dopo un mese dall’inaugurazione;
- 3^ fattura di €. 5.650,00, + IVA, alla chiusura della mostra.

ART. 3 – PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La fornitura del servizio oggetto del presente capitolato sarà affidata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm., mediante affidamento diretto da realizzarsi tramite lo strumento della Trattativa diretta con l’Impresa Individuale “Elisa Mori”, sulla piattaforma MEPA di Consip, ponendo come importo massimo a base di offerta, l’importo di €56.500,00, oltre IVA.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’affidamento senza che l’operatore economico possa accampare diritti di sorta.

L’Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di sospendere o interrompere la procedura per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad Essa non imputabile che impedisca il prosieguo della procedura stessa, senza che l’operatore economico abbia nulla a pretendere.

ART. 4 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La fornitura del servizio di cui al presente disciplinare dovrà essere effettuata con la massima cura e diligenza, in conformità a quanto previsto dalla proposta presentata dall'Impresa Individuale "Elisa Mori", Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 e Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022, dal presente capitolato e dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a completo carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione:

-il rispetto delle norme di sicurezza;

-l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro, ivi comprese le prescrizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008, anche con riferimento al pubblico.

In caso di mancato o non conforme adempimento del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dello stesso, procedendo alla richiesta di un congruo risarcimento dei danni secondo quanto previsto dal successivo art.6.

Per quanto non espressamente previsto, si intendono specificatamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50 e ss.mm. e ii.

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente fornitura costituisce, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge n.136/2010, causa di risoluzione del contratto.

ART. 6 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di mancata, irregolare o non puntuale esecuzione delle prestazioni nei termini convenuti l'Ente ha diritto di addebitare le penali, di seguito precisate, ai sensi dell'art.1382 C.C.

Per prestazioni eseguite in modo imperfetto l'Ente potrà pretendere dall'affidatario la ripetizione a regola d'arte nei tempi e con le modalità indicate dall'Ente medesimo.

La penale minima che l'Amministrazione Comunale ha titolo di applicare è la seguente, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento:

a) nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Impresa, vi sia mancata, irregolare e non puntuale esecuzione delle prestazioni nei termini convenuti, l'Amministrazione Comunale applicherà all'affidatario una penale di €.500,00 (diconsi cinquecentoeuro).

In caso di inadempimento l'Amministrazione Comunale provvede alla contestazione scritta del disservizio o dell'inadempimento stesso ed alla contestuale fissazione di un termine a suo insindacabile giudizio per la regolarizzazione in relazione alla gravità del disservizio o dell'inadempimento e all'incidenza sulla regolarità del servizio reso.

Alla contestazione formulata dall'Amministrazione Comunale, l'affidatario ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre due giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione ovvero nel maggiore termine stabilito dall'Amministrazione in casi di particolare complessità.

Decorso inutilmente detto termine, ovvero in caso di accertato inadempimento o disservizio, il Comune applicherà la relativa penale mediante trattenuta sul mandato di pagamento emesso in favore dell'Impresa stessa.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica i diritti spettanti al Comune per le violazioni contrattuali ed in particolare il diritto al risarcimento delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle inadempienze riscontrate.

Qualora l'affidatario non ottemperi, tempestivamente, alle prescrizioni impartite dall'Ente, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di affidamento con preavviso di 5 (cinque) giorni, e restando a carico dello stesso affidatario il

risarcimento di eventuali ulteriori danni ed il rimborso di eventuali ulteriori spese derivanti all'Ente a questo riguardo.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art.1453 del codice civile, al solo giudizio dell'Ente e con semplice comunicazione inoltrata con raccomandata con ricevuta di ritorno nei seguenti casi:

-quando vi sia grave violazione da parte dell'affidatario a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui al Codice di comportamento del Comune di Teramo;

-quando l'affidatario non realizza la fornitura del servizio entro il termine fissato;

-fallimento dell'affidatario;

-quando l'affidatario incorra in gravi inosservanze delle norme di legge o di regolamento, o in gravi inadempienze agli obblighi assunti;

-in caso di frode;

-qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla società nel corso della procedura di affidamento. In tale ipotesi l'Amministrazione Comunale procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e procederà altresì all'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

ART. 7 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di scritturazione e di registro, se ed in quanto dovuti, sono a carico dell'Affidatario che espressamente le assume.

ART. 8 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

Il prezzo è indicato nell'art.2 del presente documento ed è da intendersi onnicomprensivo di qualsiasi onere, direttamente e/o indirettamente, imputabile all'oggetto del presente capitolato.

Il corrispettivo oggetto del presente capitolato sarà liquidato, previa presentazione di n.3 fatture, come da piano di fatturazione di cui all'art.2, accompagnate da n.3 relazioni che attestino le attività svolte. L'affidatario si impegna a non richiedere corrispettivi aggiuntivi.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, redatte secondo le norme in vigore.

La fattura elettronica dovrà indicare con chiarezza gli elementi dell'affidamento, il prezzo complessivo, il Codice Identificativo di Gara (CIG), il numero dell'Impegno della spesa dell'ufficio ordinante e tutte le notizie utili per la meglio indicazione della fornitura e prestazione effettuata.

Il pagamento a favore dell'affidatario, effettuato in applicazione del presente affidamento, dovrà avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul "conto corrente dedicato", intestato alla società la quale dovrà provvedere a fornire apposita attestazione sulla base delle disposizioni previste dall'art.3 della L. n.136/2010.

Il conto corrente dedicato utilizzato per il pagamento dovrà essere acceso presso un Istituto di credito presente sul territorio nazionale.

In assenza di DURC regolare e di quant'altro necessario ai sensi di legge ai fini della liquidazione, questa Amministrazione non potrà procedere ad effettuare alcun pagamento a favore dell'Impresa e, conseguentemente, non potranno essere in alcun modo addebitati interessi di mora per ritardato pagamento.

ART. 9 - MANLEVA

L'Affidatario manleva questa Amministrazione da qualsiasi onere aggiuntivo rispetto a quanto specificatamente previsto dal presente capitolato.

ART. 10 – DUVRI

In considerazione della tipologia del servizio, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art.26

D.Lgs.n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni, e pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI.

ART. 11 – CODICI DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art.2, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165” e dell'art.3 lett. b) e Allegato 1 del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.394 del 23.12.2021, pena la risoluzione di diritto dell'affidamento, l'affidatario è obbligato al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati codici, per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono consultabili nella homepage del sito web del Comune di Teramo alla Sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta e di cui con la firma dell'offerta l'affidatario, dichiara di avere piena conoscenza. Ove si verificano violazioni da parte dell'affidatario l'Amministrazione Comunale ha diritto ad applicare la sanzione minima di €.500,00 (diconsi cinquecentoeuro), salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento.

In tali casi l'Amministrazione Comunale provvede alla contestazione scritta ed alla contestuale fissazione di un termine per le controdeduzioni a suo insindacabile giudizio.

Alla contestazione formulata dall'Amministrazione Comunale, l'Affidatario ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione ovvero nel maggiore termine stabilito dall'Amministrazione in casi di particolare complessità.

Decorso inutilmente detto termine ovvero in caso di accertata violazione, il Comune applicherà la relativa sanzione pecuniaria ovvero, nei casi di grave violazione, dichiarerà la risoluzione del contratto. All'Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

La sanzione pecuniaria sarà acquisita mediante trattenuta sul mandato di pagamento emesso in favore della società stessa.

ART. 12 – INCOMPATIBILITA' EX DIPENDENTI COMUNALI

L'Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento e con la sottoscrizione dell'offerta, attesta, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Teramo nei confronti del medesimo affidatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Il presente capitolato è regolato dalla legge italiana.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente capitolato, verranno definite dal Tribunale di Teramo.

f) Schema di contratto.

Ai sensi di legge il contratto è stipulato per scrittura privata, che può anche consistere nello scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore abilitato sul Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A., e dal soggetto affidatario.

OGGETTO: Invito a presentare offerta per l'affidamento del "*PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERA VIGLIE (titolo provvisorio)*". CIG: 954878744F.

1) OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La presente procedura di trattativa diretta (art.36, comma 2, lett.a, D.Lgs. n.50/2016 come modificato dalla L. 11 settembre 2020, n.120, aggiornata, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»" -Decreto Semplificazioni), ha per oggetto l'affidamento del "*PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERA VIGLIE (titolo provvisorio)*" CIG: 954878744F. La descrizione e le caratteristiche della realizzazione del suddetto progetto sono riportate nella proposta presentata da codesta Impresa Individuale, Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 e Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022, in atti e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegati alla documentazione della Trattativa Diretta.

2) IMPORTO MASSIMO PREVISTO

L'ammontare complessivo dell'affidamento è fissato in €.56.500,00, oltre IVA, onnicomprensivi. Per il presente affidamento, in considerazione della tipologia del progetto, è esclusa la predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), pertanto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

3) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato con la procedura di trattativa diretta (art.36, comma 2, lett. a, D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

La procedura di trattativa diretta sarà condotta attraverso l'offerta ricevuta sulla base di una richiesta rivolta al fornitore, Impresa Individuale "Elisa Mori", via Sotto le Mura, 1, 63066 Grottamare (AP), P.IVA:01999660432 che ha presentato il preventivo per il "*PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERA VIGLIE (titolo provvisorio)*", abilitato al Bando "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi"-Identificativo CP V: 79952100-3, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip.

L'affidamento sarà effettuato a favore dell' Impresa Individuale "Elisa Mori", P.IVA:01999660432, al prezzo massimo stabilito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Stazione Appaltante si riserva di sospendere o interrompere la procedura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che impedisca il prosieguo della procedura stessa, senza che la società abbia nulla a pretendere.

4) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

L'Impresa Individuale "Elisa Mori", come sopra individuata, se interessata a partecipare alla procedura di cui all'oggetto, dovrà presentare la propria offerta avvalendosi del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di Consip, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale, i documenti richiesti, entro e non oltre le ore __: __ del giorno __/__/____.

5) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non si procederà all'affidamento qualora l'offerta economica:

- non pervenga entro i termini stabiliti;
- non risulti sottoscritta a mezzo di firma digitale;
- sia in aumento rispetto all'importo posto a base di affidamento.

6) CAUZIONE DEFINITIVA (ART.103 D.Lgs.50/2016)

L'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi del D.lgs. n.50/2016 di importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, della banca o della compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria entro quindici giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dal D.Lgs.n.50/2016.

7)AVVERTENZE

Con l'invio della propria offerta l'Impresa Individuale "Elisa Mori", conferma le caratteristiche tecniche del servizio del proprio preventivo, Prot. Com.le n.84265 del 13/12/2022 come integrata con nota Prot. Com.le n.85163 del 15/12/2022, ed accetta le clausole contenute nella presente lettera di invito e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegati alla documentazione della Trattativa Diretta.

Il Contratto è assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima allegata al D.P.R. n. 642/1972. Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'Affidatario e dovrà avvenire prima della stipula del contratto e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

8)TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" i dati forniti dalla società invitata saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura.

9) INFORMAZIONI

Ai fini della presente procedura di trattativa diretta ed ai sensi del D.lgs. n.50/2016, la responsabile del procedimento è la sottoscritta funzionaria Dott.ssa Domenica Teresa Greco dell'Area 5 - Settore 5.1 "Musei - Siti Archeologici - Pinacoteca e Laboratori Culturali - Cultura -Turismo e Procedimenti amministrativi - Promozione e Coordinamento delle iniziative per i Giovani" del Comune di Teramo.

LA RUP
Dott.ssa Domenica Teresa GRECO(*)

(*)Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 3401 del 16/12/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento GRECO DOMENICA in data 16/12/2022

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 3401 del 16/12/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Dott. CUPAIOLO FULVIO in data 16/12/2022

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 4195

Il 21/12/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 2529 del 16/12/2022 con oggetto: **REALIZZAZIONE "PROGETTO ESPOSITIVO CASTELLO DELLA MONICA LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE", TERAMO CASTELLO DELLA MONICA, 20/21 GENNAIO - 07 MAGGIO 2023. IMPORTO €.68.930,00, IVA COMPRESA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG: 954878744F.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 21/12/2022.